

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-390 del 26/02/2016
Oggetto	D.lgs.152/06. Parte III. Autorizzazione allo scarico di pubblica fognatura su rete unitaria in comune di Maiolo, loc. Cà Baldano, recapitante in fosso campestre, Scarico n 14. Intestatario: Comune di Maiolo. Protocollo istanza del Comune di Maiolo n. 870 del 05/04/2014
Proposta	n. PDET-AMB-2016-390 del 26/02/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di RIMINI
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventisei FEBBRAIO 2016 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di RIMINI, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

OGGETTO: D.lgs.152/06. Parte III. Autorizzazione allo scarico di pubblica fognatura su rete unitaria in comune di **Maiolo, loc. Cà Baldano**, recapitante in **fosso campestre**, Scarico n **14**.

Intestatario: Comune di Maiolo.

Protocollo istanza del Comune di Maiolo **n. 870 del 05/04/2014**.

IL DIRIGENTE

VISTO il D.Lgs.152/06 recante “Norme in materia ambientale” – Parte Terza;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative di cui al D.Lgs.152/06 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTO il D.Lgs.152/06 recante “Norme in materia ambientale” – Parte Terza;

VISTA la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 1996 “Disposizioni in materia di risorse idriche”;

VISTE le Delibere di Giunta Regionale Emilia Romagna:

- n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

- - n. 286 del 14/02/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- - n. 1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

VISTO il “Piano di Tutela delle Acque” della Regione Emilia Romagna approvato dall’Assemblea Legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/05;

VISTO il “Piano di Indirizzo per la gestione delle acque di prima pioggia” della Provincia di Rimini, approvato dal Consiglio Provinciale con Delibera n. 53 del 18/12/2012;

VISTO il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

ATTESO CHE con nota acquisita agli atti con Prot. **15544 del 09/04/2014**, il Sindaco del Comune di Maiolo, sig. **Fattori Marcello**, nonché titolare dello scarico a nome e per conto del Comune di Maiolo, avente sede legale in Comune di Maiolo, Via Capoluogo n. 2 ha presentato alla Provincia di Rimini, istanza di autorizzazione allo scarico di pubblica fognatura su rete unitaria in comune di **Maiolo, loc. Cà Baldano**, recapitante in **fosso campestre**, identificato dal n **14**;

DATO ATTO CHE nella relazione tecnico–illustrativa, allegata alla domanda di autorizzazione, il Comune dichiara che:

- trattasi di scarico esistente di acque reflue urbane a servizio della rete fognaria di tipo misto, dell’agglomerato “**Cà Baldano**”, avente coordinate in Gauss Boaga fuso est **4860661 Nord e 2303838 Est** recapita in **fosso campestre**, ricadente nel bacino idrico del **Fiume Marecchia**;
- alla rete nel tratto a monte sono allacciati circa **10 A.E**;
- lo scarico è sottoposto a trattamento finale mediante vasca settica tipo imhoff delle singole abitazioni;
- alla rete sono allacciati solo scarichi di acque reflue domestiche;

DATO ATTO CHE

- l’art. 105 co. 2 del D.Lgs.152/06 prevede che gli scarichi di acque reflue urbane provenienti da agglomerati con meno di 2.000 a.e. e recapitanti in acque dolci siano sottoposti ad un trattamento appropriato;
- per gli scarichi esistenti di acque reflue urbane provenienti da agglomerati di consistenza inferiore a 50 a.e. il sistema appropriato è costituito da trattamento mediante vasca di tipo Imhoff, come indicato alla Tab. 2, punto 7, della delibera di G.R. n. 1053 del 09/06/2003, sempre che non si rilevi, a seguito di sopralluogo, che il contesto territoriale richieda sistemi di trattamento più spinti;

RICHIAMATO l'accordo operativo con ARPA Sez. Prov.le di Rimini sulle modalità di svolgimento delle attività di verifica e di valutazione tecnica degli scarichi di pubblica fognatura in alta Valmarecchia, Provvedimento n. 565 del 21/03/2014;

ACQUISITA AGLI ATTI la nota emessa dalla Sez. Prov.le di Rimini recante prot. n. 921 del 12/02/2016, che esprime parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane indicato in oggetto con le prescrizioni riportate nella parte dispositiva.

DATO ATTO che il Comune liquidato i costi istruttori a favore di Provincia di Rimini;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria svolta ai sensi dell'art. 2 c. 1 lett. b) del D.P.R. n. 59/2013, che possa darsi luogo al rilascio dell'autorizzazione richiesta con le prescrizioni di cui al dispositivo del presente provvedimento;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

VISTO l'esito favorevole dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento Ing. Giovanni Paganelli;

DETERMINA

1 di rilasciare, ai sensi del D.lgs. 152/06 parte III art. 124, **Comune di Maiolo**, con sede

legale in Comune di Maiolo, Via Capoluogo n. 2,;

- autorizzazione allo scarico di pubblica fognatura, in capo al **Sindaco del Comune di Maiolo**, (incarico attualmente ricoperto da sig. **Fattori Marcello** nato a Maiolo il 02/03/1967) in qualità di titolare dello scarico, a decorrere dalla data del presente provvedimento per 4 anni.

CONDIZIONI:

- scarico di pubblica fognatura posizionato su rete unitaria
- impianto di trattamento: fossa imhoff (**SIM**);
- agglomerato: **Cà Baldano** ;
- ubicazione: **Maiolo, loc. Cà Baldano**;
- identificativo: N. **14**
- coordinate in Gauss Boaga fuso est: **4860661 Nord e 2303838 Est** ;
- recapito: **fosso campestre**;
- bacino idrico : **Fiume Marecchia**;

formulando le **PRESCRIZIONI** riportate nei punti successivi:

- a) lo scarico è soggetto al rispetto dei valori limite di emissione in acque superficiali previsti alla Tab. 3 della Delib. G.R. 1053/2003 per agglomerati con numero di a.e inferiore a 50 a.e.;
 - b) al fine di sgravare la rete di tipo unitario e come previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Rimini, l'Amministrazione Comunale dovrà valutare, i modi e le possibilità di ridurre l'afflusso di acque meteoriche in fognatura, fra cui la separazione delle reti interne dei fabbricati oggetto di ristrutturazione o nuova costruzione e lo scarico diretto sul suolo delle acque meteoriche provenienti dalle coperture dei fabbricati;
 - c) lo svuotamento e la pulizia della vasca Imhoff, dovrà avvenire almeno una volta l'anno, e dovrà essere comprovata annotando su registro gli interventi effettuati da conservare a disposizione degli organi di vigilanza per almeno per 5 anni. I fanghi asportati, da una ditta specializzata, dovranno essere smaltiti secondo le normative vigenti;
 - d) la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee;
 - e) lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente, in conformità alle disposizioni di cui al punto 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06;
 - f) attraverso la corretta manutenzione dell'area in cui lo scarico è inserito si dovranno prevenire fenomeni di impaludamento del terreno e stagnazione dei reflui;
 - g) è fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'ARPAE Servizio Territoriale di Rimini e alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni, di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
 - h) il Gestore dello scarico è tenuto a comunicare ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità e/o quantità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita nello scarico stesso;
 - i) al gestore compete la vigilanza tecnica sulle disposizioni del regolamento di fognatura e la comunicazione all'autorità competente in caso di inadempienze che possano costituire pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
2. che l'autorizzazione di durata quadriennale fatte salve revisioni, modifiche o integrazioni da parte dell'Autorità competente;
3. di inviare il presente atto al **Comune di Maiolo** ed al Servizio Territoriale ARPAE Rimini cui si demanda lo svolgimento dei compiti di controllo;

4. in caso di inottemperanza delle prescrizioni da parte del gestore, si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, ferme restando le potestà sanzionatorie, attribuite dall'ordinamento in capo a Regioni, Provincie e Enti locali;
5. ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, si informa che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento del presente atto.
6. di individuare nell'Ing. Giovanni Paganelli il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione;
7. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;

Il Dirigente
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Stefano R. De Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.